

MOTUS

Ingratitudine

(Vizio delle anime anguste)

CREDITI

Concept e Drammaturgia

Coreografia

Musiche

Danzatori

Assistenza tecnica

Organizzazione

Ufficio stampa

Fotografia

Regia

Produzione

con il sostegno di Regione Toscana

Rosanna Cieri

Simona Cieri

autori vari

Martina Agricoli, Paloma Biagioli,
Ilaria Fratantuono, Roberta Morello,
Gian Maria Picciau, Mattia Solano

Giampaolo Loddo

Micol Viti

Greta Sartarelli

Carlo Pennatini

Rosanna e Simona Cieri

MOTUS

MOTUS

Via Mencattelli, 5/7

Tel +39 0577286980

www.motusdanza.it

Twitter: MOTUS_Siena

53100 Siena, Italy

Facebook: Motus Compagnia

Instagram: motus_danza

L'ingratitude è un male antico, quasi genetico, e nessuno se ne può dichiarare immune.

L'assenza di riconoscenza spesso degenera e spinge il beneficiario a provare sentimenti negativi verso il benefattore e ad entrare in una spirale di vero e proprio odio. Questo fenomeno viene definito dagli psicologi come "sindrome rancorosa del beneficiario", una autentica malattia che affligge chi ha ricevuto un beneficio, poiché si trova in un evidente "debito di riconoscenza" nei confronti del suo benefattore.

È per questo che il popolo interpellato preferisce Barabba a Gesù.

In tempi più recenti non mancano esempi di ingratitude e forse il più eclatante è proprio quello dell'opinione pubblica nei confronti del giornalista fondatore di WikiLeaks, Julian Assange, per il quale è stata autorizzata da Londra l'extradizione negli Stati Uniti dove lo aspettano 175 anni di carcere. Una persona cui non è mai stato rivolto un vero addebito specifico se non quello di un non ben precisato "spionaggio" che si appella a una vecchia legge del 1917. L'accusa, in realtà, serve a coprire il bavaglio e la censura per aver avuto il coraggio di alzare il velo sui crimini di guerra commessi in Iraq e in Afghanistan.

Per la liberazione di Assange, molti sono stati gli appelli di autorevoli figure del mondo della cultura, del giornalismo, della diplomazia e delle organizzazioni che lottano per il rispetto dei diritti umani, a difesa del diritto inviolabile all'informazione, per arginare una iniziativa legale che potrebbe costituire un pericoloso precedente stabilendo che la pubblicazione di informazioni veritiere nell'interesse pubblico è un atto sovversivo e criminale. Un approccio che costituirebbe una minaccia non solo per il giornalismo, ma anche per la stessa democrazia.

A Julian Assange, giornalista dedito con enorme passione al suo mestiere, che ha agito con l'unico obiettivo di consentire a tutti di conoscere la verità, è dedicato lo spettacolo di MOTUS.